

rhian,
Brigitte



di Stefano Mordini con Michele Riordino,
Vittoria Puccini, Matilde Giannini, Anna
Bellezza (insieme nella foto), Francesco
Turbanti, Luca Guastini, Monica Brachini

Alberto Diso e l'amore passionale di «Mariemma»

Il romanzo protagonista a Maglie

Prima di tutto e il mare, le sue onde, il suo profumo, la sua antica e continua movenza. Quel mare di speranza è presente sin dal nome nell'ultimo romanzo di Alberto Diso dal titolo *Mariemma* (Carra Editrice, 176 pagine, 14.50 euro). Il volume viene presentato oggi alle 18 nella libreria Universal Service a Maglie (via Ospedale, numero 28). Dialogheranno con l'autore Giuliana Coppola, Annarita D'Alba e Alfredo Ligori.

È la combinazione tra quello che si narra (e in questo romanzo le vicende non mancano) e lo sguardo da cui lo scrittore muove, per raccontare quegli episodi, che rende la storia un romanzo. Non un susseguirsi casuale di fatti rende questa una prova letteraria riuscita sin dalle prime pagine nello stile di Diso, già noto per i precedenti successi avuti con *L'ultima estate delle betulle bianche* (2007) e con *Sospesa è la notte* (2009). Questa volta la passione per il mare e per la barca (rigorosamente a vela) lo porta a narrare di Moris, un uomo da poco sessantenne che d'estate raggiunge le rive della Grecia. Lì trova gli amici (in particolare Nico, una quindicina d'anni più grande di lui, o Joan, uno spagnolo catalano), conosciuti nelle passate occasioni, lì si ferma con la «casa galleggiante», la barca dove ospita spesso incontri conviviali. In una delle sue attraversate del mare nostrum ha la fortuna di fermarsi in un villaggio.

Moris incontra Mariemma, in realtà si tratta di una conoscenza passata nel dimenticatoio. L'aveva già vista; allora gli sovengono i ricordi dell'adolescenza. Bellissima, dal volto angelico, Mariemma purtroppo è cieca e all'inizio non dice il suo vero nome. Riaffiora, sin da subito, la sopita passione. L'amore si fa prepotente e riesce a scalfire un segreto che Mariemma porta con sé, sul quella sua triste menomazione. Il destino giocherà il ruolo decisivo nella imprevedibile conclusione di questo bel romanzo scritto con delicatezza di sentimenti che fa ben sperare per il percorso narrativo dell'autore. [din.lev.]



7 (sab-dom) 19; 21
20.05; 22.35
18.05; 20.05
22
17.15; 20
22.45
20.20; 22.30
20.15; 22.30
a.it
19.30; 22.20
5; 18.45; 22
20.05; 22.40
0; 0.05 (sab)
17
19.45; 22.25
16; 22.30
20.10
2; 0.35 (sab)
5; 0.50 (sab)
18.45; 21.45
0.40 (sab)
20.30; 22.30
20.30; 22.30
8; 19.30; 21
19.15; 21.45
19.30; 21.45
17.30; 19.30
21.30
6.30; 18.30
22.30
6.30; 20.40
8.30; 22.40
5; 20; 22.30
0.10; 22.30
9.15; 21.30
0.20; 22.30
0.20; 22.40
0.15; 22.30
17.30
9.30; 21.30
8.15; 20.30